

Il nodo trasporti

L'audizione

Il sottosegretario «Insularità fondi non spesi su Comiso e Birgi»

PALERMO. C'è un "tesoretto" non speso di 31 milioni, previsti dall'Europa su iniziativa dell'europarlamentare Michela Giuffrida in base al principio della continuità territoriale, riservato a passeggeri e aziende che fanno viaggiare le proprie merci da Comiso e Trapani Birgi. Lo ha detto il sottosegretario ai Trasporti, Michele dell'Orco, audito ieri nella competente Commissione dell'Ars, nel corso di una seduta voluta dal vicepresidente Giancarlo Cancelleri.

Un nodo, questo del caro trasporti per i siciliani, su cui da anni si aspettano misure concrete, pur nella consapevolezza della difficoltà a trovare le risorse necessarie. «Se oggi un volo aereo da e per la Sicilia da Roma può costare anche 600 euro se prenotato con



Continuità territoriale strategica per combattere il caro trasporti

scarso anticipo, lo dobbiamo semplicemente al fatto che il Governo Italiano non ha mai avanzato alla Commissione Europea la richiesta del principio di insularità che pre-

vede il riconoscimento di misure specifiche nei confronti delle isole. È arrivato il momento di cambiare musica, il nuovo governo si attiverà immediatamente per riconoscere alla Sicilia le condizioni di continuità territoriale», auspicano i deputati M5S presenti ieri in Commissione Trasporti, Valentina Zafarana, Gianina Ciancio, Stefania Campo, Nuccio Di Paola, Jose Marano, Valentina Palmeri, Giampiero Trizzino.

«Il Parlamento europeo a febbraio 2016 - hanno spiegato i deputati - ha approvato la risoluzione, che riconosce la condizione di insularità per la Sicilia e la Sardegna. Ebbene, la stessa Commissione Europea, rispondendo a una interrogazione del nostro eurodeputato Ignazio Corrao - ha sottoli-

neato che da parte delle autorità italiane, Bruxelles non ha ricevuto di recente nessuna nuova proposta o modifica di Osp (gli oneri di servizio pubblico) da parte proprio delle autorità italiane». Di fronte a questa denunciata inerzia, i deputati grillini si dichiarano soddisfatti degli impegni presi dal sottosegretario Dell'Orco «che si è detto disponibile dall'immediato ad attivare tutte le richieste del caso».

«La Sicilia dovrà vedersi riconosciuta la condizione di insularità - ha spiegato Cancelleri - azione che apre la strada all'abbattimento dei costi delle tratte marittime, ferroviarie e aeree che consentirebbe anche misure di fiscalità compensativa attraverso l'istituzione di zone franche».